

STRADONE E VIALE DEGLI ZAMPILLI

Un grande viale, lungo 290 metri, discendeva dalla grotta del Dio Pan e dalla Fama fino alla vasca della lavandaia tagliando in due parti il parco. L'acqua spruzzata dalle fontane poste a sei piedi di distanza ricadeva nelle pile contrapposte, formando un singolare pergolato idrico dove era possibile passeggiare senza bagnarsi. Al termine dello stradone altri giochi d'acqua lo arricchivano in prossimità della vasca della lavandaia.

Stefano della Bella e Giovanni Guerra ci hanno lasciato un'immagine di questa galleria inconsueta, al contrario Giusto Utens l'ha disegnata con gli zampilli in verticale.

Dopo essere stata restaurata da Alfonso Parigi e dal Ruggeri, lo stradone delle fontane è ancora presente nelle sue dimensioni ed è attraversato da un piccolo ponte aereo in ferro, che si erge dove un tempo erano poste due scalette.

I lavori del Frietsch gli hanno dato un aspetto "romantico" con la demolizione di quasi tutti i manufatti che lo ornavano dalla Grotta del Mugnone alla Vasca della Lavandaia. Oggi sopravvivono solo delle porzioni di muro con nicchie, panchine ed altri motivi ornamentali che si incontrano superando la metà del viale in direzione della Vasca della Lavandaia.



1653 ca. (riedita da Sgrilli nel 1742)
Stefano della Bella

Lo stradone delle fontane o "Viale degli Zampilli", 25,6x38,4 cm. – Incisione, Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze, Palat. C.3.7.32, Palat. II.1.468

Bibliografia:

- F. de Vieri, *Discorsi di M. Francesco de' Vieri, detto il verino secondo, cittadino fiorentino, delle maravigliose opere di Pratolino et d'Amore*, Firenze 1586, p.45;
P. Labat, *Voyages En Espagne Et En Italie*, vol. VII, Parigi 1730, p.376;
B.S. Sgrilli, *Descrizione della regia villa, fontane, e fabbriche di Pratolino*, Firenze 1742, p.22;
G.Rosini, 1834, I,pp. 166,167;
C. Da Prato, *Firenze ai Demidoff: Pratolino e S. Donato. Relazione storica e descrittiva preceduta da cenni biografici sui Demidoff che sino al XVII esisterono*, Firenze 1886,p.261;
L.Dami, 1924, tav CXLI; G. Imbert, 1925,p.132; M.De Montaigne, 1942,p.152; D.Heikamp,1964, p. 74;
L. Berti, *Il Principe dello studiolo: Francesco I de Medici e la fine del Rinascimento fiorentino*, Firenze 1967, p. 94
A. Forlani Tempesti, 1973, p.123;
L. Zangheri, *Per una lettura iconologica di Pratolino*, «Antichità viva» 16, 1977, p.32 ;
L. Zangheri, *Pratolino: il giardino delle meraviglie*, Firenze 1979, pp.165-166.